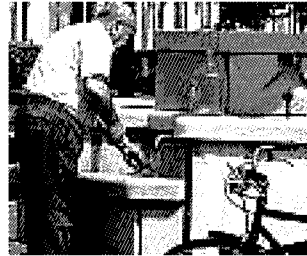


Arriva l'ondata di calore

Un telefono anti caldo e interventi a domicilio

Da qualche giorno, anche nella Bassa, l'afa non concede tregua, la colonnina di mercurio ha toccato i 36 gradi ed i livelli di ozono hanno già superato i livelli di guardia. Tuttavia, per affrontare i problemi socio-sanitari ed i disagi legati alla nuova ondata di caldo africano, i cittadini residenti nei 25 Comuni assistiti dall'Ulss 21 di Legnago - ed in particolare le categorie più a rischio costituite da anziani soli al di sopra dei 75 anni ed ultrasessantacinquenni affetti da patologie croniche - possono fare affidamento su una rete di assistenza, che coinvolge l'ospedale, i Comuni, le case di riposo, il volontariato ed i medici di base. «La nostra Azienda», informa Ferdinando Vaccari, direttore dell'unità operativa di Cure intermedie dell'Ulss 21 e responsabile per l'allarme climatico, «ha predisposto anche quest'estate, in linea con il piano regionale, un protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature, che prevede misure coordinate con ricoveri di sollievo temporanei di anziani in difficoltà in casa di riposo, interventi domiciliari con assistenza sociale ed infermieristica e, nelle situazioni più gravi, il ricorso alle cure ospedaliere». Per intervenire in maniera mirata e tempestiva, l'Azienda sanitaria guidata da Daniela Carraro dispone di una banca dati in cui sono inseriti, su segnalazione dei Comuni, i nominativi di oltre 900 persone particolarmente fragili, già seguite dai servizi sociali, dall'assistenza domiciliare



Anziano che cerca refrigerio

integrata o infermieristica. «Ogniqualvolta prevediamo un allarme climatico sulla scorta del bollettino fornitoci in anticipo dal Centro meteorologico di Teolo, della qualità dell'aria e di altri parametri», informa Vaccari, «ci attiviamo per monitorare le situazioni più critiche in collaborazione con i servizi territoriali ed i medici di medicina generale. Quindi, predisponiamo a sostegno delle persone fragili presenti nell'elenco che ci viene comunicato annualmente dagli enti locali le azioni necessarie a prevenire malori, principi di disidratazione ed altri effetti negativi imputabili alle temperature eccessive». Inoltre, l'unità di Cure intermedie ha messo a disposizione uno speciale numero anticaldo - attivo allo 0442.622.069 dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 14 - per segnalazioni ritenute non urgenti sul piano sanitario (diversamente è opportuno rivolgersi al proprio medico o al 118) ma riguardanti esigenze socio-assistenziali. «Gli operatori in servizio alla centrale operativa», assicura Vaccari, «forniranno tutte le indicazioni e i consigli utili del caso garantendo un pronto intervento a domicilio nei casi più drammatici». **S.N.**

